



TO PROMOTE MORAL EXCELLENCE
AND CHIVALRY AND CHARITABLE WORKS

Sovrano Ordine Militare e Ospitaliero di Santa Maria di Gerusalemme Teutonico Dinastico di Svevia



An International Order of Chivalry and Knighthood



RESOCONTO

Nel Comune marsicano di Cerchio, in provincia di L'Aquila, si è svolto nei giorni scorsi, il XIII Corteo Storico che ha rievocato la "Bulla Indulgentiarum" di Bonifacio VIII (1300), quest'anno e non poteva essere altrimenti, con l'Aquila e la sua provincia nel cuore, ricordando il terremoto del 6 aprile scorso. Sono stati presenti all'evento – organizzata con precisione dall'Amministrazione Comunale cerchiese – Autorità Civili, Religiose e Militari, della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia aquilana Stefania Pezzopane, il Vescovo della Diocesi dei Marsi mons. Pietro Santoro ed oltre trenta delegazioni di Comuni con rispettivi Gonfaloni. Tra gli interventi previsti ed attesi, quello del Gran Comm. di Giustizia Sante De Angelis, Ambasciatore Plenipotenziario dell'Ordine Teutonico e Presidente dell'Accademia Bonifaciana di Anagni, che ha partecipato all'evento, insieme al Gonfalone della Città dei Papi, con la Polizia Municipale e l'Assessore Guglielmo Retarvi. Il lungo corteo, quest'anno per la prima volta in notturno, è stato composto di comparse in costume trecentesco e rinascimentale. Non è mancata la delegazione del Corteo storico dell'Accademia Bonifaciana, con la sua responsabile Anna Maria Manicuti Tommasi e i due figuranti principali, Papa Bonifacio VIII interpretato da Benedetto De Lorenzo ed il Cardinale Nicolò Boccassini interpretato da Mario Cerasaro. Il prezioso documento (la "Bulla", appunto), è stato consegnato dal Vescovo della Diocesi di Avezzano al sindaco di Cerchio Renzo D'Amore, presso la chiesa di San Bartolomeo. La giornalista Orietta Spera è stata, come sempre, la speaker della manifestazione ed ha anche simpaticamente intervistato tra gli altri, anche intervistato Bonifacio VIII. Il Presidente De Angelis, ha rivolto, un sentito saluto alle Autorità ed invitati: "Grazie perché con la vostra iniziativa fate memoria annuale del nostro più illustre Concittadino, Papa Bonifacio VIII legato con la Comunità di Cerchio dalla Bulla Indulgentiarum... E' alla figura di questo grande italiano e concittadino e ai nostri principali eventi che annualmente celebriamo in suo onore che sono dedicati ed infatti, stiamo lavorando per incrementare sempre più questo gemellaggio tra le nostre Istituzioni". Dopo aver rievocato le varie iniziative varate in comune l'Ambasciatore De Angelis, non ha potuto non ricordare il momento che sta vivendo l'Aquila e la sua Provincia: "Un legame quello della Bulla di Cerchio, quello della Perdonanza Celestiniana dell'Aquila e del Corteo e Premio d'Angiò di Scurcola Marsicana, che ci lega da anni con la splendida terra di Abruzzo ed in particolare con l'Aquila e la sua Provincia, territorio della nostra Italia, duramente messo alla prova da uno sconvolgimento naturale, il sisma del 6 aprile scorso, che ha provocato circa trecento vittime, moltissimi feriti e che ha risvegliato nel cuore di tutti gli italiani quella solidarietà e quella fierezza di essere figli della stessa Patria, condividendo quindi, il dolore, ma soprattutto la speranza di rinascere. Anche gli Ordini Cavallereschi e Dinastici, presenti in Italia ed in particolare l'Ordine Teutonico che rappresento, la mia Città di Anagni – ha detto De Angelis – sono stati sensibili e molto, anche l'Accademia Bonifaciana lo è stata, tanto da organizzare a pochi giorni dal sisma, una squadra di volontari e stare per circa dieci giorni nella tendopoli della zona San Sisto a l'Aquila. Vi assicuro, c'ero io a coordinare quei ragazzi, che condividere con quelle persone ogni ora del giorno e della notte, incluse le

LP005036 THE ORDER OF ST. MARIA OF JERUSALEM (TEUTONIC ORDER) OF THE HOUSE OF ANTIOCH AND SVEVIA

Headoffice address: **Via Della Rocca,35 53036 Poggibonsi (Siena) ITALY**

www.teutonici.com Engl: www.swabia-teutonic.org



TO PROMOTE MORAL EXCELLENCE
AND CHIVALRY AND CHARITABLE WORKS

Sovrano Ordine Militare e Ospitaliero di Santa Maria di Gerusalemme Teutonico Dinastico di Svevia



An International Order of Chivalry and Knighthood

numeroso scosse che si sono avvertite durante la nostra permanenza, che sono stati giorni pieni di responsabilità, di solidarietà, di sentimento e di vita vera. Un'esperienza, umana, cristiana e professionale difficile da dimenticare. Un'esperienza di civiltà e di pace vera. Da sempre il nostro motto è "...Per una cultura della Pace", intendiamo cioè una civiltà di pace, che non consiste in un generico desiderio di pace e in alcune azioni di pace ugualmente generiche, o in una bandiera che sventola in un corteo. Pace, la troviamo particolarmente in una cultura di positività della persona umana e questa qualità, l'abbiamo ritrovata negli aquilani, colpiti da questa terribile calamità naturale, che grazie all'aiuto degli Italiani e del Governo presieduto dall'On. Silvio Berlusconi, sempre presente per ogni evenienza, coadiuvato dalle Autorità del posto, sta superando questo momento difficile. Scusate, di questa parentesi – ha concluso – ma oggi, penso, non si poteva parlare di Bulla, di pace e di perdono, senza ricordare questo episodio naturale, che ha segnato l'Aquila e la sua provincia". Anche l'Assessore Retarvi, ha voluto a nome del Comune di Anagni, esternare i saluti e l'impegno per concretizzare in modo più ufficiale il gemellaggio tra Cerchio, la città dei Papi e la Bonifaciana. "A nome del Sindaco della Città di Anagni dottor Carlo Noto, che per impegni Istituzionali non può presenziare come avrebbe voluto a questa Cerimonia, per portare la sua vicinanza e la sua parola – ha detto tra l'altro nel suo saluto l'Assessore - rivolgo volentieri un doveroso saluto a tutti voi, ai figuranti del corteo e al Comitato promotore di questa iniziativa lodevole che ogni anno ormai coinvolge in prima persona i nostri Comuni, quello marsicano di Cerchio ed appunto quello papale di Anagni. Questo tredicesimo Corteo Storico rievoca la "Bulla Indulgentiarum", che grazie all'Accademia Bonifaciana e al suo infaticabile presidente ed amico Sante De Angelis, dal 2006, ogni anno viene ospitata con il benessere del Vescovo di Avezzano, anche nella nostra città, che la accoglie in forma solenne. Un deferente saluto anche a tutte le Delegazioni presenti ed in particolare a quella della Provincia e della Città dell'Aquila, che ha sofferto ultimamente un evento naturale che ha portato sofferenza all'intera popolazione e che tutt'ora noi viviamo con profonda condivisione. Siamo orgogliosi di essere presenti a questa grande manifestazione di rievocazione storica, un'occasione sicuramente per riflettere sulle nostre origini e sulle nostre radici.".